



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea

Dipartimento Regionale della Pesca mediterranea

II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la l.r. 8 luglio 1977 n.47 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana”;
- VISTA la L.r. 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA la L.r. n.3 del 17 marzo 2016 “ Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2016. Legge di stabilità regionale”
- VISTA la L.r. n. 4 del 17 marzo 2016, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario 2016 e il bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018;
- VISTA la deliberazione di Giunta n.76 del 22/03/2016 “Legge di stabilità regionale 2016 e Bilancio di previsione 2016 – Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, allegato 4/1 - 9.2 – Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l’anno 2016”
- VISTO Il D.lgs n. 118 del 23/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO Il D.P. Reg. 3069 del 14/05/2014 con il quale è stato conferito l’incarico al Dirigente Generale del dipartimento Regionale della pesca Mediterranea dell’assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Dario Cartabellota;
- VISTO Il Regolamento CE 1198/2006 del consiglio del 27 Luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;
- VISTO il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1198/2006;
- VISTO il Piano Strategico Nazionale elaborato dal MIPAAF- Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura- ai sensi dell’art. 15 del Reg. CE n. 1198/2006;
- VISTO il Programma Operativo elaborato dal MIPAAF – Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura - ai sensi degli artt. 17-18-19- 20 del Reg. CE n.1198/2006 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 6792 del 19/12/2007 e successive decisioni C (2010) n.7914 dell’11/11/2010 e C (2013) n.119 del 17/01/2013;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008-“presa d’atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato-Regione”;

- VISTA la convenzione stipulata in data 26/02/2010 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF e il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 38 reg. (CE) n.498/2007;
- VISTA la Delibera n. 103 del 15/04/2010 con la quale si approva, per presa d'atto, la predetta convenzione;
- VISTO il D.D.G. n.129/Pesca del 13/05/2009 con il quale è stato approvato il bando relativo agli "Interventi nei settori della trasformazione e della commercializzazione" misura 2.3 per l'attuazione del programma operativo FEP 2007/2013, pubblicato sulla G.U.R.S. n.23 del 22/05/2009 Parte 1[^];
- VISTO il DDG n. 127/Pesca del 28/05/2010 registrato alla Corte dei Conti il 04/08/2010 reg. 1 fg, 106 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 39 del 03/09/2010, Parte 1° con cui si è proceduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi ai benefici di cui alla Misura 2.3 del FEP Sicilia 2007/2013, a seguito delle valutazioni da parte della competente Commissione;
- VISTO il D.D.G. 550/Pesca del 17/11/2010 con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto codice 01/TR/09, codice CUP G72F10000000007 presentato dalla Ditta Cracchiolo Joseph con sede in Terrasini (PA), contrada Gazzara ed è stata concessa ed impegnata la somma di €. 181.837,61 pari al 60% del costo totale dell'investimento di €. 303.062,68;
- VISTO il mandato di pagamento n. 6 del 02/02/2011 con il quale è stato disposto, in favore della Ditta Cracchiolo Joseph con sede in Terrasini (PA), contrada Gazzara, il pagamento dell'anticipo del contributo di cui al D.D.G. 550/Pesca del 17/11/2010 di euro 90.918,80;
- VISTO il D.D.G. n. 1053/Pesca del 22/12/2011, con il quale è stato disposto, in favore della Ditta Cracchiolo Joseph con sede in Terrasini (PA), contrada Gazzara, il pagamento della rata di saldo del contributo di €81.027,00 con mandato di pagamento n. 373 del 22/12/2011;
- CONSIDERATO che dal controllo ex post effettuato in data 23/02/2016 presso la sede della ditta Cracchiolo Joseph con sede in Terrasini (PA), contrada Gazzara, è stata riscontrata la chiusura dello stabilimento di trasformazione e commercializzazione ammesso a contributo FEP giusto D.D.G. 550/Pesca del 17/11/2010, nonostante preavviso dato per la visita ispettiva con apposita PEC, regolarmente recapitata dalla ditta alle ore 11,30 del 22/02/2016;
- RILEVATO che la situazione riscontrata il 23/02/2016 era stata rilevata in altre precedenti visite, in particolare quella del 20/07/2015 dalla quale, dal contenuto della nota di trasmissione del verbale, era emerso che all'interno dello stabilimento sito in Terrasini, in Contrada Gazzara snc, non veniva svolta alcuna attività inerente il progetto finanziato;
- VISTO il Regolamento CE 1198/2006, che istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEP), dove all'art. 56 "Stabilità delle operazioni", comma 1, prevede che l'Autorità di Gestione deve accertare che la partecipazione del FEP resti attribuita a un'operazione esclusivamente se quest'ultima, entro cinque anni dalla data della decisione del finanziamento, non subisce modifiche sostanziali che, nel caso specifico, risultano dalla mancata attività produttiva accertata a più riprese in occasione delle verifiche effettuate;
- CONSIDERATO che per una siffatta situazione riscontrata direttamente sul complesso produttivo, mai trovato in produzione in occasione delle verifiche effettuate, il punto 19 del bando di partecipazione prevede la revoca del contributo e il recupero delle somme erogate e che quindi in ossequio ai termini ed alle prescrizioni previsti dalla normativa vigente e dai provvedimenti amministrativi collegati nonché all'atto di adesione ed impegno

sottoscritto da codesta ditta per ottenere il contributo, è necessario procedere alla revoca del D.D.G. n. 550/Pesca del 17/11/2010;

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla revoca del D.D.G. 550/Pesca del 17/11/2010;

CONSIDERATO che la revoca trova la sua generale disciplina nell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990 che stabilisce come, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, sulla base di nuovi presupposti di fatto o di una nuova valutazione delle originarie circostanze di fatto, i provvedimenti amministrativi ad efficacia durevole possano essere revocati dagli organi amministrativi che li hanno adottati o da altri organi previsti dalla legge;

CONSIDERATO che l'istituto della revoca è espressione dello *ius poenitendi* che viene riconosciuto in via generale alla PA e il relativo potere spetta, in via generale, all'organo che ha adottato l'atto;

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla revoca, secondo i principi generali di buona amministrazione, del D.D.G. 550/Pesca del 17/11/2010 con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto codice 01/TR/09, codice CUP G72F10000000007 presentato dalla Ditta Cracchiolo Joseph con sede in Terrasini (PA), contrada Gazzara ed è stata concessa ed impegnata la somma di €. 181.837,61 pari al 60% del costo totale dell'investimento di €. 303.062,68;

VISTO l'art. 7 della L. n. 241/90;

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni riportate in premessa da intendere qui integralmente trascritte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-quinquies della legge 241/90 e s.m.i., è revocato il D.D.G. 550/Pesca del 17/11/2010 registrato alla Corte dei Conti il 06/12/2010 reg. 2, fg 225 con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto codice 01/TR/09, codice CUP G72F10000000007 presentato dalla Ditta Cracchiolo Joseph con sede in Terrasini (PA), contrada Gazzara ed è stata concessa ed impegnata la somma di €. 181.837,61 pari al 60% del costo totale dell'investimento di €. 303.062,68;

ART. 2 La ditta Ditta Cracchiolo Joseph con sede in Terrasini (PA), contrada Gazzara, entro 15 giorni dalla ricezione della notifica del presente decreto, dovrà restituire all'Amministrazione Regionale la somma complessiva di €. 171.945,80, erogata con mandato di pagamento anticipazione n. 6 del 02/02/2011 e mandato di saldo del contributo n. 373 del 22/12/2011, a titolo di rata unica di saldo del contributo concesso, versandola così suddivisa: €. 154.751,22 sul capitolo in entrata n. 3908 del Capo 20 - Assessorato Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca ed €. 17.194,58 sul capitolo in entrata n. 3935 del Capo 20 - Assessorato Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca e provvederà, inoltre, al versamento della somma a titolo di interessi legali maturati a far data dell'avvenuto pagamento del predetto mandato, sul capitolo in entrata n. 2640 del Capo 20 - Assessorato Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca;

ART. 3 I versamenti dovranno essere effettuati entro il termine perentorio previsto di cui all' art. 2 superato il quale continueranno a decorrere gli ulteriori interessi legali;

ART. 4 E' accertata, per l'esercizio finanziario 2016, una somma in entrata pari ad €. 171.945,80, di cui €. 154.751,22 sul capitolo n. 3908 ed €. 17.194,58 sul capitolo in entrata n. 3935, Capo 20 - Assessorato Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca;

Con successivo provvedimento si procederà, al momento della restituzione della somma, all'accertamento dell'ammontare degli interessi legali sul capitolo d'entrata n. 2640, capo 20 - Assessorato Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 30 giorni dalla ricezione del presente, ricorso gerarchico presso l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea, ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di giorni 60.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione giusta deliberazione n. 92/2009 per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi dell'art.68 della L.r. 21/2014 come sostituito dal comma 6 art. 98 della l.r. n. 9/2015.

Palermo, li

04 MAG 2016



Il Dirigente Generale
(Dario Cartabellotta)